ALLEGATO A

comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Area Servizi Finanziari, Tributi e Partecipazioni Societarie
Servizio Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale

prot. I-32/2/1/19/2 (894)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER ABBONAMENTO AD UNA PIATTAFORMA ON LINE PER LA GESTIONE DEL DEBITO
E PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO-FINANZIARIA
PER IL COMUNE DI TRIESTE

INFORMAZIONI GENERALI

A norma dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 il RUP è la dirigente del Servizio Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale presso l'Area Area Servizi Finanziari, Tributi e Partecipazioni Societarie, dott.ssa Giovanna Tirrico.

All'avvio dell'appalto l'operatore economico dovrà comunicare il nominativo di un referente per l'esecuzione dei servizi al quale sia stato affidato il compito di organizzare e coordinare tutte le attività e riferire ogni eventuale problematica riscontrata nell'esecuzione dei servizi.

Per informazioni e comunicazioni inerenti l'esecuzione del contratto contattare: dott.ssa Donatella Di Candia tel. 040 – 67544824 e-mail donatella.di.candia@comune.trieste.it o Elena Smotlak tel. 040 – 6754.4179. e-mail elena.smotlak@comune.trieste.it .

Indice generale

PARTE I....4
DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALL'APPALTO....4
Art. 1 Oggetto e procedura di aggiudicazione dell'Appalto....4
Art. 2 Servizi straordinari a richiesta....6
Art. 3 Durata, stima dell'Appalto....6
Art. 4 Domicilio legale, reperibilità e responsabile del servizio....7
PARTE II....8
DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO....8
Art. 5 Personale....8
Art. 6 Oneri previdenziali e assistenziali....8
Art. 7 Intervento sostitutivo della Stazione Appaltante per inadempienze contributive e retributive....9
PARTE III....10
DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO....10
Art. 8 Invio documentazione obbligatoria....10
Art. 9 Modalità di pagamento....10
Art. 10 Revisione e variazioni....11
Art. 11 Avvio dell'esecuzione dell'appalto....11
Art. 12 Divieto di modifiche introdotte dall'Appaltatore....12
Art. 13 Variazione delle prestazioni....12
Art. 14 Verifica di regolare esecuzione e ultimazione del servizio....12
Art. 15 Subappalto....12
Art. 16 Penalità....13
Art. 17 Proroga tecnica....14
Art. 18 Sospensione....14
Art. 19 Cessione del contratto....14
Art. 20 Recesso....14
Art. 21 Risoluzione del contratto....14
Art. 22 Adeguamenti in base alla legge 7.8.2012 n.135....15
Art. 23 Responsabilità dell'Appaltatore e assicurazione contro i danni....15
Art. 24 Accertamento danni....16
Art. 25 Controversie....17
Art. 26 Rinvio e avvertenze....17

PARTE I
DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALL'APPALTO

Art. 1 Oggetto e procedura di aggiudicazione dell'Appalto

Il presente capitolato ha per oggetto i seguenti servizi:

a) abbonamento ad una piattaforma on line per la gestione del debito del Comune di Trieste

La piattaforma dovrà consentire il monitoraggio del portafoglio di debito del Comune di Trieste (report periodici, previsioni di bilancio, gestione scadenze, servizio del debito).

La piattaforma deve essere resa disponibile 365 giorni all'anno tramite accesso Internet al sito.

La piattaforma dovrà essere collegata ai mercati finanziari e consentire la valutazione degli indici aggregati di portafoglio (tasso medio, durata media, valore di mercato etc.) tenendo conto delle disposizioni di legge. Inoltre, in caso di rinegoziazione del debito, dovrà permettere la comparazione dei flussi finanziari tra la situazione debitoria ex ante e quella ex post oltre che il confronto dei valori attuali nonché, in caso di ristrutturazione, la verifica della convenienza economico-finanziaria.

La piattaforma dovrà contenere strumenti di simulazione per consentire la valutazione di progetti d'investimento, strumenti di quotazione per consentire la valutazione, in diretta dai mercati finanziari, delle offerte di finanziamento.

La piattaforma dovrà fornire giornalmente quanto segue:

- analisi dettagliata del debito;
- raccomandazioni per le azioni di ottimizzazione finanziaria;
- assistenza personalizzata dalle 9:00 alle 19:00 (tutti i giorni lavorativi);
- analisi, decodifica, supporto alla decisione per le nuove offerte e ristrutturazioni;
- monitoraggio dei mercati;
- informazioni dei mercati finanziari (tassi, storici, grafici, avvisi, forward).

Il portafoglio di debito complessivo da gestire è costituito da quello dell'Ente, incluse eventuali garanzie fideiussorie prestate ai sensi dell'art. 207 TUEL. Ai fini conoscitivi lo stock di debito del Comune di Trieste al 31/12/2018, dopo il pagamento delle rate del 31 dicembre 2018, sarà pari ad € 95.091.914,48 costituito da n. 277 posizioni. Inoltre, il Comune di Trieste ha un debito di Euro 22.315.428,01 a carico dello Stato costituito da 25 posizioni.

Il numero delle utenze di accesso dovrà essere almeno pari a 6 e i profili degli utenti verranno definiti dal Comune di Trieste.

b) servizi di assistenza tecnico-finanziaria

b1) supporto alle analisi finanziarie propedeutiche alle operazioni di ottimizzazione del debito come descritto al punto precedente

Tale supporto consisterà nelle attività di:

- analisi propedeutiche alle operazioni di ottimizzazione del portafoglio di debito (rinegoziazione con Cdp o con altri istituti finanziatori, contrazione di nuovo debito, estinzioni anticipate di mutui e prestiti obbligazionari) così da permettere all'Ente di valutare le diverse opportunità offerte dal mercato, sulla base delle singole esigenze di bilancio e degli obiettivi predefiniti;
- supporto negli atti propedeutici alle operazioni (condizioni finanziarie dei bandi, lettere di invito, indagini di mercato, e ogni altra documentazione necessaria) e assistenza in sede di perfezionamento delle operazioni al fine di verificare le condizioni applicate e il rispetto dei vincoli di legge;
- studio di strategie finanziarie migliorative;
- valutazione delle proposte presentate dalle controparti;
- supporto in occasione di operazioni finanziarie straordinarie.

Le valutazioni fornite dovranno tener conto, oltre che delle disposizioni di legge, anche della durata media del portafoglio di debito nonché del tasso medio post rinegoziazione.

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione un referente dedicato per tutto il periodo contrattuale.

Il servizio di assistenza tecnico-finanziaria da remoto e in loco dovrà fornire inoltre:

- n. 3 incontri in loco all'anno, dedicati alla pianificazione delle attività, alla presentazione delle strategie individuate e delle analisi effettuate, alla partecipazione nella commissione tecnica giudicatrice per il Servizio di tesoreria;
- n. 1 sessione di training agli utilizzatori della piattaforma.

b2) aggiornamento/inserimento sulla piattaforma sia dei dati numerici dei contratti in essere e/o di nuova assunzione, sia la scansione della documentazione correlata ai contratti stessi in caso di modifiche e/o nuove assunzioni

La piattaforma dovrà essere costantemente aggiornata con i dati numerici dei contratti in essere e/o di nuova assunzione e con la scansione della documentazione correlata ai contratti stessi in caso di modifiche e/o nuove assunzioni.

L'aggiudicatario dovrà curare il caricamento, nonché l'aggiornamento nella piattaforma, di tutte le posizioni debitorie del Comune di Trieste, sulla base dei prospetti messi a disposizione dal Comune di Trieste, al fine di consentire le analisi propedeutiche all'elaborazione dei differenti scenari.

b3) supporto negli aspetti finanziari della gara per il servizio di tesoreria

L'aggiudicatario dovrà fornire supporto negli aspetti finanziari della gara per il servizio di tesoreria, nello specifico nelle procedure connesse alla procedura di selezione, con particolare riferimento agli aspetti finanziari. L'aggiudicatario assisterà l'Ente nella predisposizione della documentazione di gara (redatta secondo le ultime disposizioni normative in materia) necessaria al fine di agevolare l'iter di affidamento (disciplinare, capitolato, format offerte, avviso di bando, etc…).

b4) valutazione preliminare della fattibilità economica e finanziaria di eventuali proposte di project financing o PPP
In relazione ai project financing o PPP, l'intervento dell'aggiudicatario consisterà nell'analisi del Piano economico finanziario al fine di valutare la coerenza delle ipotesi e dei dati finanziari alla base del modello, verificare l'equilibrio economico dello stesso, in coerenza con quanto previsto dalle linee guida A.N.A.C.

b5) alienazione del patrimonio mobiliare del Comune
L'aggiudicatario dovrà fornire assistenza nell'alienazione del patrimonio mobiliare del Comune di Trieste (ad esempio: vendita di quote azionarie sul mercato).

Il presente capitolato disciplina i servizi sopra indicati in un unico lotto.
L'Aggiudicatario deve fornire i servizi richiesti secondo quanto previsto nelle Condizioni Generali di Contratto e nel Capitolato Tecnico categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology".
L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b), del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i., previo avviso sul sito istituzionale dell'ente ai fini della selezione delle imprese da invitare alla gara, tramite richiesta di RDO da espletarsi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 2 Servizi straordinari a richiesta

Nel caso in cui l'Amministrazione intendesse approfondire uno o più specifici project financing o PPP e necessitasse pertanto di una relazione tecnico-finanziaria completa, potrà venir richiesto all'aggiudicatario lo specifico supporto attraverso le seguenti analisi:

- supporto alla verifica del piano economico finanziario presentato da soggetti terzi;
- sviluppo del piano economico finanziario relativo alla realizzazione "*in house*" di un progetto;
- analisi delle alternative a disposizione dell'amministrazione: *Public Sector Comparator;*
- comparazione dei costi a carico dell'Ente e relativi impatti sul bilancio nelle diverse ipotesi;
- valutazione dei rischi trasferiti al Promotore del progetto;

a cui verrà corrisposto il corrispettivo indicato all'art. 3 del presente CSA.
Le analisi suddette saranno corredate da una relazione conclusiva con indicazione dei possibili margini di miglioramento dell'offerta dal punto di vista economico e finanziario ed evidenza delle eventuali criticità riscontrate.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario al massimo cinque approfondimenti nel corso della durata dell'appalto.

Art. 3 Durata, stima dell'Appalto

Il servizio durerà 5 anni e decorrerà dal 1° aprile 2019 (o dalla data di effettivo avvio del servizio).

Allo scadere della durata contrattuale l'affidatario dovrà, entro un mese, fornire l'archivio dei dati trattati su formato csv e foglio di calcolo elettronico (nonché in formato Acrobat per i dati contrattuali digitalizzati).
L'appalto si compone di un unico lotto, costituito dai servizi di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d). e) e f) del presente capitolato, con base d'asta a corpo pari ad € 100.000,00 esclusa IVA. Tale valore è relativo ai servizi obbligatori ordinari di cui all'art. 1 e non comprende la quantificazione dei servizi straordinari di cui all'art. 2.
Con riferimento ai servizi straordinari di cui all'art. 2, al fine di fissare il prezzo di uno specifico approfondimento di project financing o PPP, i concorrenti allegano all'offerta l'indicazione del prezzo unitario con un importo massimo unitario di € 900,00 esclusa IVA.

Gli oneri interferenziali per la sicurezza ammontano ad Euro 0,00 in quanto le misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto di servizi consistono nell'osservanza di semplici e normali norme comportamentali che non implicano utilizzo di attrezzature o procedure ad hoc né tempi tecnici di attesa.
Nel calcolo del valore stimato dell'appalto si è fatto riferimento, a titolo esemplificativo, al contratto collettivo nazionale dei dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi stimando un costo del personale di euro 81.499,90.

Art. 4 Domicilio legale, reperibilità e responsabile del servizio

L'Appaltatore per tutti gli effetti del contratto elegge domicilio nell'ambito del Comune di Trieste ed assicura, a seguito dell'affidamento del servizio, una sede operativa entro la data di effettivo avvio del servizio con disponibilità di recapito telefonico, segreteria telefonica, telefax e personale presente in orario d'ufficio (mattino e pomeriggio da lunedì a venerdì) e referenti reperibili con numero di telefono cellulare per le urgenze.
L'Appaltatore dovrà inoltre comunicare un indirizzo di posta elettronica e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) cui l'Amministrazione possa far riferimento per l'invio di corrispondenza inerente la gestione dei servizi appaltati.
Ogni eventuale variazione di indirizzo deve essere comunicata al Comune di Trieste con un preavviso di almeno cinque giorni, con Posta Elettronica Certificata dell'Ente (comune.trieste@certgov.fvg.it) o lettera raccomandata A.R.
All'inizio dell'appalto l'Appaltatore dovrà comunicare, in relazione ai servizi previsti nel presente capitolato, il/i nominativo/i del/i responsabile/i, con i relativi indirizzi di posta elettronica dedicati alla commessa e i recapiti di telefonia mobile al fine di garantire l'immediata reperibilità.

PARTE II
DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

Art. 5 Personale

L'Appaltatore deve assicurare il servizio oggetto del presente capitolato con personale proprio individuato per l'esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore deve mantenere in fase di realizzazione del servizio l'organico standard presentato in fase di offerta provvedendo al reintegro dell'eventuale personale mancante entro 1 (un) giorno.

Durante il servizio gli addetti devono tenere sempre un contegno irreprensibile nei rapporti con il personale del Comune di Trieste e con il pubblico.

L'Appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza delle disposizioni impartite e deve inoltre informare tempestivamente l'Area Servizi Finanziari, Tributi e Partecipazioni Societarie - Servizio Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale in caso di infortunio occorso nei luoghi di lavoro oggetto del presente appalto.

Il personale dovrà essere informato in relazione ai contenuti del presente Capitolato e del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali.

L'Appaltatore deve inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Art. 6 Oneri previdenziali e assistenziali

Per gli addetti impiegati nei servizi oggetto del presente capitolato devono trovare applicazione le vigenti norme in materia retributiva, previdenziale, assicurativa e antinfortunistica, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Comune di Trieste si riserva di effettuare controlli relativi al corretto adempimento delle disposizioni normative in materia di assicurazioni sociali, prevenzione degli infortuni e sicurezza sul posto di lavoro nei confronti degli addetti impiegati nei servizi oggetto del presente capitolato.

L'Appaltatore deve eseguire i servizi contrattualmente affidati nella piena e totale osservanza dei regolamenti, delle normative e delle leggi nazionali e regionali vigenti in materia di:

- gestione dei servizi affidati;
- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- sicurezza degli impianti di qualsiasi tipo;
- prevenzione incendi.

L'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto si obbliga ad applicare condizioni contrattuali, economiche e normative non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. dei dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi (a titolo informativo si ricorda che l'Amministrazione ai fini della stima

complessiva del costo del personale dell'appalto ha preso a riferimento il CCNL dei dei dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi).

L'Appaltatore deve risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali di dipendenti, relativi al periodo in oggetto, ai sensi della vigente normativa.

In caso di inottemperanza agli obblighi contenuti nel presente articolo, il Comune di Trieste provvederà a segnalare la situazione alla competente Direzione Provinciale del Lavoro (ai sensi dell'art. 105, comma 11, d.lgs.50/2016), riservandosi la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, trattenendo l'importo corrispondente ai contributi non versati dalla cauzione definitiva, previa conferma da parte della predetta Direzione Provinciale del Lavoro della violazione degli obblighi di cui sopra e previa diffida all'Appaltatore.

Art. 7 Intervento sostitutivo della Stazione Appaltante per inadempienze contributive e retributive

Ai sensi dell'art. 30, commi 5 e 6, d.lgs. 50/2016 il Comune di Trieste:

- in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Appaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del D.lgs 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, trattiene dalle fatture l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. La trattenuta opera anche nel caso in cui le somme dovute all'Appaltatore coprano solo in parte le inadempienze contributive;
- in caso di inadempienza retributiva (ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel servizio), il Responsabile Unico del Procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Comune pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate.

L'Appaltatore è altresì responsabile in solido, ai sensi dell'art. 105, comma 8, d.lgs. 50/2016, dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

PARTE III
DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Art. 8 Invio documentazione obbligatoria

Il Fornitore si assume l'obbligo di inviare al Comune di Trieste, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva del servizio, e comunque prima dell'avvio dell'appalto di cui all'art. 9:

1. ***polizza assicurativa di responsabilità civile*** di cui all'art. 23 del presente capitolato;
2. copia debitamente firmata del ***Documento unico per i rischi interferenziali*** ai sensi del d.lgs. 81/2008;
3. ***documento indicante il nome del/dei referente/i***, tenuto a vigilare sul regolare svolgimento del servizio oggetto del presente appalto.

Art. 9 Modalità di pagamento

I corrispettivi derivanti dall'abbonamento ad una piattaforma on line per la gestione del debito e dai servizi di assistenza tecnico-finanziaria di cui all'art. 1 del presente CSA dovranno essere oggetto di fatturazione semestrale posticipata, da presentare, a cura dell'affidatario, all'Area Servizi Finanziari, Tributi e Partecipazioni Societarie/Servizio Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale.

I corrispettivi derivanti dai servizi straordinari di cui all'art. 2 del presente CSA saranno oggetto di fatturazione posticipata nella misura in cui saranno richiesti, da presentare, a cura dell'affidatario, all'Area Servizi Finanziari, Tributi e Partecipazioni Societarie/Servizio Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale.

Le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico da inviare al

COMUNE DI TRIESTE
Codice Univoco Ufficio **B87H10**
Piazza Unità d'Italia 4
34121 TRIESTE

e dovranno essere intestate a

Area Servizi Finanziari, Tributi e Partecipazioni Societarie – Servizio Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale

e obbligatoriamente riportare il CIG, il numero della determinazione dirigenziale di affidamento, (da inserire nell'elemento <Causale> nei DatiGeneraliDocumento anteponendo al dato della causale vera e propria (e separato da questa con il carattere speciale Pipe: |) e tutti i dati richiesti per la descrizione del servizio.

Il Comune di Trieste procederà al pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica di conformità dell'esecuzione e del corretto versamento dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

I pagamenti vengono effettuati con mandato per il tramite del Servizio di Tesoreria comunale, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010 con accredito sul conto corrente bancario/postale che il Fornitore ha indicato come conto dedicato, entro 30 giorni dalla data di registrazione delle fatture presso il Protocollo Generale del Comune di Trieste, fatte salve le verifiche di cui sopra.

I pagamenti potranno essere sospesi per gli eventuali tempi tecnici necessari per acquisire preventivamente il DURC dagli Enti abilitati al rilascio nonché copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti ai subappaltatori; in tal caso non verranno applicati interessi di mora sulle somme relative a pagamenti sospesi solo per acquisire il DURC.

Qualora dovessero verificarsi ritardi nei pagamenti dovuti all'esito positivo delle verifiche da effettuarsi presso Equitalia S.p.A. ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/01/2008 n. 40, non potranno essere applicati interessi di mora sulle somme relative a pagamenti sospesi per effetto dell'applicazione del suddetto articolo, a partire dalla data della verifica fino alla conclusione del blocco del pagamento.

La liquidazione può essere sospesa, oltre a quanto previsto dalle norme di legge, qualora per gli interventi al quale la fattura si riferisce, siano stati contestati addebiti all'appaltatore; in tal caso la liquidazione avviene soltanto dopo la notifica della lettera di comunicazione delle decisioni adottate dal Comune di Trieste dopo aver sentito l'appaltatore, ai sensi dell'art. 27.

L'Appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Comune e alla Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente), qualora presente, degli obblighi di tracciabilità finanziaria.

In caso di raggruppamenti di imprese sarà cura e obbligo di ciascuna impresa componente l'A.T.I. fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione delle attività di propria competenza.

I pagamenti dell'Amministrazione comunale saranno eseguiti a favore della mandataria stessa, la quale provvederà a liquidare alle mandanti le rispettive competenze. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti dell'ATI. Spetterà alla capogruppo prender visione e verificare le rendicontazioni delle mandanti comunicandone l'esito all'Amministrazione comunale.

Art. 10 Revisione e variazioni

L'importo offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, comprensivo di tutti gli oneri previsti nel presente capitolato, s'intenderà fisso ed invariabile.

Art. 11 Avvio dell'esecuzione dell'appalto

Il Comune di Trieste si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposita comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza di stipula del contratto ai sensi di quanto previsto all'art. 32 del D.lgs n. 50/2016.

L'Appaltatore è tenuto ad avviare le prestazioni oggetto dell'appalto entro la data indicata dalla comunicazione di avvio trasmessa dal Comune previo ricevimento della completa documentazione di cui all'art. 8 del presente atto.

Art. 12 Divieto di modifiche introdotte dall'Appaltatore

Nessuna variazione o modifica all'appalto può essere introdotta dall'Appaltatore se non è disposta e preventivamente approvata dal Comune. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove giudicato opportuno, comportano la rimessa in pristino della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Comune.

Art. 13 Variazione delle prestazioni

Il Comune di Trieste si riserva la facoltà di ampliare, diminuire e comunque modificare la consistenza e le modalità dell'appalto nell'ambito del quinto di legge, ai sensi dell'art. 106, d.lgs. 50/2016.

E' inoltre facoltà del Comune di Trieste ridurre parte del servizio appaltato, qualora lo stesso risulti non più necessario, a seguito delle mutate ed impreviste esigenze nel frattempo intervenute, senza che nulla possa venir preteso dall'Appaltatore.

Per le modifiche di cui ai commi precedenti la rideterminazione del corrispettivo di gara viene quantificata in base al parametro di riferimento indicato nell'offerta economica nonché nel prospetto prezzi allegato alla stessa.

Per estensioni o riduzioni temporali il prezzo viene rideterminato in base al numero dei giorni.

Art. 14 Verifica di regolare esecuzione e ultimazione del servizio

Ai sensi dell'art. 102, comma 2, D.lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del procedimento rilascia, su proposta del Direttore dell'esecuzione del contratto ed entro e non oltre 45 giorni dalla conclusione dell'appalto, apposito certificato di regolare esecuzione.

Alla scadenza del contratto l'appaltatore:

- consegnerà gratuitamente al Comune di Trieste tutti gli eventuali beni strumentali connessi al servizio;

- trasmetterà al Comune di Trieste tutti i dati relativi al servizio, acquisiti a qualunque titolo durante la gestione dello stesso e che sono di proprietà dell'Ente, su supporto informatico ed in formato aperto al fine di consentire l'utilizzo degli stessi da parte del soggetto che subentrerà nella gestione del servizio stesso.

Art. 15 Subappalto

Per la disciplina del subappalto si rinvia a quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs 50/2016.

L'appaltatore deve indicare nella sua offerta le parti dell'appalto che egli eventualmente intende subappaltare a terzi (in misura non superiore al 30%). Resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'Appaltatore.

La cessione in subappalto delle predette attività è comunque subordinata ad una preventiva autorizzazione da parte della stazione appaltante.

Tutte le disposizioni del presente capitolato in merito alla tutela dei lavoratori si applicano anche nei confronti del/i subappaltatore/i.

E' fatto obbligo da parte dell'Appaltatore di produrre alla stazione appaltante, entro venti giorni da ogni pagamento effettuato al subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via dallo stesso corrisposto a detto soggetto.

Art. 16 Penalità

In caso di irregolarità e inadempimenti, il Comune provvederà a contestare formalmente per iscritto gli addebiti (a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata), concedendo un termine di cinque giorni dalla data di comunicazione dell'irregolarità o dell'inadempimento per fornire giustificazioni in merito. Qualora l'Appaltatore non abbia provveduto ad inviare le giustificazioni o le stesse siano state considerate insufficienti, il Comune provvederà ad inviare un'ulteriore comunicazione scritta (a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata) mediante la quale informerà l'Appaltatore stesso delle proprie decisioni in merito all'applicazione della penale.

Il Responsabile del procedimento, su proposta della Direzione esecutiva del presente appalto applicherà le seguenti penali:

1. per ritardato adempimento in caso di *mancata/incompleta/parziale/non conforme esecuzione* del servizio rispetto alle prestazioni previste:

   – dallo 0,1 all'1 per mille calcolato sull'ammontare netto contrattuale indicato in offerta in relazione alla durata, all'entità delle conseguenze legate al ritardo e alla reiterazione della inadempienza stessa;

2. in caso di mancato, carente o incompleto invio dell'elenco nominativo di tutti i lavoratori utilizzati nell'esecuzione dell'appalto e le successive variazioni:

– da euro 150,00 (centocinquanta/00) ad euro 500,00 (cinquecento/00) in relazione alla reiterazione dell'inadempienza, per ogni giorno di ritardo;

3. in caso di mancato/ritardato, carente o incompleto invio della documentazione prevista all'art.8:

   – da euro 100,00 (cento/00) ad euro 250,00 (duecentocinquanta/00), in relazione alla durata e alla reiterazione dell'inadempienza, per ogni giorno di ritardo;

4. in caso di ritardato, carente, incompleto o mancato adempimento dell'art 3, secondo comma, del CSA:

   – da euro 50,00 (cinquanta/00) ad euro 1.000,00 (mille/00) in relazione alla reiterazione dell'inadempienza, per ogni giorno di ritardo;

5. per inadempienze diverse da quelle sopra citate:

   - da euro 50,00 (cinquanta/00) ad euro 150,00 (centocinquanta/00) in proporzione all'entità delle inadempienze, per ogni inadempienza accertata;

6. per mancata applicazione del C.C.N.L.:

   - alla prima infrazione euro 1.000,00 (mille/00) per ogni addetto, alla seconda infrazione, il Comune di Trieste si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. Il Comune di Trieste provvederà in ogni caso a segnalare il fatto alle autorità competenti per l'irrogazione delle sanzioni penali e amministrative previste dalle norme in vigore.

Ogni cinque inadempienze della stessa natura, la penale applicata sarà aumentata del 50% dell'importo iniziale.

Le penali complessivamente considerate non possono comunque superare il 10% dell'importo netto contrattuale a pena della risoluzione del contratto.

Le penali applicate saranno trattenute sul corrispettivo dovuto per le prestazioni del presente capitolato.

Fermo restando quanto disposto dai paragrafi precedenti, in caso di mancata esecuzione di servizi oggetto del contratto o di parte di essi, il Comune può provvedervi d'ufficio ricorrendo a terzi, addebitando tutti gli oneri all'Appaltatore.

Art. 17 Proroga tecnica

Ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nel corso del contratto si potrà procedere alla modifica della durata del contratto. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

Art. 18 Sospensione

Così come disposto dall'art. 107 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nei casi in cui ricorrano circostanze speciali, che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, le quali impediscono in via temporanea l'esecuzione del servizio, l'Amministrazione può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando il verbale di sospensione.

Art. 19 Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto, a pena di risoluzione del contratto stesso e incameramento della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del d.lgs. 50/2016.

Art. 20 Recesso

Il Comune si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in base all'art. 21-sexies della Legge 241/1990 ed ai sensi dell'art. 1671 del codice Civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per motivi di pubblico interesse.

Il recesso è esercitato per iscritto, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata, con un preavviso di almeno due mesi.

Il Comune può recedere dal contratto in qualunque tempo in base al disposto e con le modalità di cui all'art. 109 del d. lgs. 50/2016.

Art. 21 Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto è notificata dal Comune di Trieste tramite posta elettronica cetificata o lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'impresa aggiudicataria al domicilio legale indicato nel contratto che, ricevutala, dovrà garantire la continuità di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto fino alla consegna a nuova impresa o, in alternativa, astenersi dal compiere qualsiasi ulteriore prestazione.

In caso di risoluzione del contratto, all'impresa aggiudicataria spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Comune dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione, e non potrà avanzare diritti di sorta per l'affidamento dell'appalto ad altra impresa.

Il contratto può venir risolto di diritto dal Comune ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile, previa diffida ad adempiere entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o della posta elettronica certificata.

Ai sensi dell'art. 1455 c.c. per grave inadempimento s'intende:

1. il venir meno dei requisiti di cui all'art. 80, d.lgs. 50/2016;

2. il ritardo nell'avvio dell'esecuzione del servizio per un periodo superiore a trenta giorni rispetto a quanto stabilito dal presente atto;

3. violazione del divieto di cessione del contratto e di quanto disposto dall'art. 21 in tema di riservatezza;

4. violazione degli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

5. applicazioni di penali oltre la misura del 10% dell'importo complessivo netto del contratto;

6. nel caso in cui le transazioni finanziarie vengano eseguite senza l'utilizzo del conto corrente dedicato di cui all'art. 9 del presente atto, al fine di consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, ai sensi dell'art. 3, comma 9bis, della L. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.;

7. per la reiterata mancata applicazione del C.C.N.L. Il Comune provvederà in ogni caso a segnalare il fatto alle autorità competenti per l'irrogazione delle sanzioni penali e amministrative previste dalle norme in vigore.

Il Comune prevede altresì, quale clausola risolutiva espressa, l'inefficacia, l'invalidità e/o l'inesistenza della polizza assicurativa di cui all'art. 23 del presente capitolato. Al verificarsi di tali condizioni, il contratto si risolverà di diritto quando il Comune dichiarerà di avvalersi di tale clausola.

L'appaltatore è tenuto al risarcimento di tutte le maggiori spese ed al pagamento dei danni eventualmente sopportati dall'Amministrazione a seguito dell'anticipata risoluzione del contratto.

Art. 22 Adeguamenti in base alla legge 7.8.2012 n.135

In ottemperanza alle disposizioni della legge 7 agosto 2012 n. 135 nel caso di intervenuta disponibilità di convenzione CONSIP e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico successivamente all'aggiudicazione e stipula del contratto, i contratti stessi dovranno essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi.

Art. 23 Responsabilità dell'Appaltatore e assicurazione contro i danni

L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare dall'esecuzione del servizio prestato ai beni immobili e mobili nonché in generale a persone e/o a cose, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore deve stipulare, a sua cura e spese e a garanzia di ciò, apposita polizza contro ogni possibile danno causato. L'Appaltatore risponde comunque degli eventuali maggiori danni subiti dal Comune anche al di fuori del massimale di polizza.

L'Appaltatore inoltre risponde direttamente di qualsiasi infrazione a leggi e regolamenti in materia antinfortunistica, igiene del lavoro e tutela ambientale.

E' escluso ogni risarcimento all'Appaltatore per danni o perdite di prodotti, mezzi, macchinari, utensili, attrezzature o opere provvisionali, siano essi determinati da causa di forza maggiore o per qualunque altra causa anche se dipendente da terzi presenti presso gli immobili oggetto dell'intervento.

E' obbligo del prestatore del servizio stipulare con Compagnia di Assicurazioni autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo RCG e regolarmente in vigore alla data del presente appalto, specifica polizza assicurativa di RCTO (Responsabilità Civile verso Terzi e verso prestatori d'Opera), avente per oggetto e richiamando espressamente nella "Descrizione del Rischio", il medesimo oggetto del presente appalto, con massimale RCT unico e per sinistro non inferiore ad € 3.000.000,00 dedicato al Comune di Trieste e con massimale RCO unico e per sinistro non inferiore ad € 3.000.000,00 dedicato al Comune di Trieste, e con

validità non inferiore alla durata del servizio. E' ammessa la copertura annuale della polizza con le specifiche che seguono più avanti.

La polizza deve inoltre contenere le seguenti indicazioni:

1. annoverare tra i terzi la Stazione Appaltante, tutti i suoi dipendenti e tutti coloro che prestano la loro attività per l'esecuzione dell'appalto;

2. annoverare tra gli assicurati, tutte le società partecipanti al servizio oggetto del presente appalto, compresi i propri dipendenti e tutti coloro che partecipano alle attività a qualsiasi titolo;

3. riportare espressamente un periodo di mora dei pagamenti di rinnovo annuale di 30 giorni, con obbligo per l'assicuratore di tenere in copertura la polizza per un ulteriore periodo di 30 giorni dalla scadenza della prima mora;

4. prevedere che le eventuali franchigie e/o scoperti non potranno essere opponibili alla Stazione Appaltante.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi può dimostrare l'esistenza di una polizza di RCG con sezione RCT, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si deve produrre un'appendice alla stessa (appendice di precisazione), nella quale si espliciti che la polizza in questione è efficace anche per il servizio oggetto del presente appalto, richiamandone l'oggetto, tutte le specifiche ed il massimale, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri né limiti per massimale annuo.

La polizza e/o l'appendice di precisazione, deve essere posta in visione alla Stazione Appaltante prima dell'inizio delle attività oggetto del presente appalto, in originale o copia conforme e debitamente quietanzata dall'assicuratore per conferma di avvenuto pagamento. Le quietanze di rinnovo della copertura dovranno essere consegnate in originale o in copia conforme alla Stazione Appaltante, nei 30 giorni successivi al termine di ogni periodo assicurativo, debitamente quietanzate dall'assicuratore per conferma di pagamento.

Resta inteso che l'esistenza e quindi la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Inoltre, la polizza deve prevedere l'espressa accettazione da parte dell'assicuratore di notificare al Comune di Trieste, all'indirizzo PEC comune.trieste@certgov.fvg.it, l'eventuale mancato pagamento dei premi, la disdetta, il recesso od il mancato rinnovo della polizza, e di non apportare alla suddetta polizza alcuna variazione se non con il consenso del Comune di Trieste.

L'Appaltatore in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente.

Art. 24 Accertamento danni

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal responsabile del contratto alla presenza del supervisore del servizio.

A tale scopo il responsabile del contratto comunicherà con sufficiente anticipo all'Appaltatore il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire allo stesso di presenziare; qualora l'Appaltatore non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto il responsabile del contratto procederà autonomamente alla presenza di due testimoni.

Tale constatazione costituisce titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dall'Appaltatore.

Art. 25 Controversie

Le vertenze che dovessero sorgere tra la Stazione Appaltante e l'impresa aggiudicataria di qualsiasi natura, tecnica, giuridica o amministrativa, che non si riescano a risolvere con accordo bonario, sono affidate al giudice competente.

Si elegge sin d'ora, con esclusione di altri, quale Foro competente il Foro di Trieste ed è esclusa la competenza arbitrale.

In ogni caso, per espressa e comune volontà della Stazione Appaltante e dell'impresa aggiudicataria, anche in pendenza di controversia, quest'ultima si obbliga a proseguire ugualmente nell'esecuzione dell'appalto, salva diversa disposizione della Stazione Appaltante.

Per il rimborso delle spese, il pagamento dei danni e quanto dovuto a titolo di penale, il Comune di Trieste può rivalersi mediante trattenuta sui crediti dell'Impresa Appaltatrice.

Art. 26 Rinvio e avvertenze

Per quanto non specificatamente previsto nel presente atto vanno osservate le disposizioni dettate in materia dal Codice Civile nonché, ove applicabili o richiamate, a quelle del D. Lgs. 12.04.2016 n. 50.